



Adatta al controllo di piccoli impianti antiintrusione, la centrale *SECURBOX 363* deve le sue notevoli prestazioni all'utilizzo dei microprocessori. Il contenitore, che alloggia l'elettronica di controllo ed il caricabatteria, dispone di un vano per la batteria, e di un coperchio metallico integrale. Il comando di tutte le funzioni è ottenuto mediante un codice numerico a 6 cifre, con un milione di combinazioni, ad alta sicurezza.

Il codice si ricorda facilmente come un numero di telefono, non può essere smarrito o duplicato, può essere sostituito facilmente, ed è la soluzione più comoda alle esigenze della sicurezza.

La Struttura

La centrale è sprovvista di organi di segnalazione e comando: queste funzioni sono controllate a distanza mediante le tastiere **TELEPAD 306**, e quindi è possibile installare la centrale in posizione nascosta e poco accessibile. Il collegamento tra la centrale e le tastiere è realizzato in modo seriale, ed utilizza un solo filo, oltre all'alimentazione. Il riconoscimento dei codici avviene nella centrale, per garantire la più alta sicurezza anche in caso di danneggiamento delle tastiere o dei collegamenti.

Caratteristiche

Conforme alla Norma CEI 79/2 - 1° livello

Centrale a microprocessore

- contenitore autoprotetto, mm 220 x 300 x 80
- temperatura di funzionamento +5 +40°C
- caricabatteria automatico 13,8 V 1 A
- tensione rete 220 V ~ ±10%
- corrente massima 0,13 A
- led interno di controllo presenza tensione rete
- alloggiamento per batteria 12 V 7 Ah
- tensione di alimentazione 12 V — (da 10 a 15)
- assorbimento massimo 50 mA
- ingressi normalmente chiusi, ritorno al negativo
- 3 ingressi di allarme, 1 ingresso di autoprotezione
- Ingresso per comando supplementare
- uscita logica: può pilotare un led in servizio, e chiude al - in riposo, max 50 mA a 12 V —
- 1 relè normalmente eccitato, per sirene autoprotette
- 1 relè che scatta in allarme, per sirene supplementari
- Autoconfigurazione delle tastiere presenti
- Programmazione dei parametri tramite 4 ponticelli
- Memoria non volatile per i codici

Tastiera remota TELEPAD 306

- contenitore in ABS, mm 115 x 82 x 24
- temperatura di funzionamento -25 /+55°C
- tasti a membrana in poliester
- avvisatore acustico di conferma
- 3 spie led: pronto, servizio, alimentazione
- grado di protezione IP41, idoneo per esterno
- protetto contro apertura e rimozione
- alimentazione 12 V — (da 10 a 15)
- assorbimento massimo 20 mA
- tastiere collegabili: da 1 a 8
- collegamento con cavo schermato
- distanza massima 200 m, cavo da 0,5 mmq

Codici Numerici

Sono a 6 cifre, anche ripetute più volte. Sono previsti 2 codici, differenti tra loro almeno per una cifra:

codice 1	consente di mettere in riposo, servizio, blocco, e di variare entrambi i codici
codice 2	consente le stesse funzioni ma abilita solo a variare se stesso

Molte funzioni sono ottenute mediante il tasto F, che deve rimanere premuto mentre si preme un altro tasto. La sequenza del codice deve essere precisa, ed il tempo massimo tra le cifre è 5 secondi; in caso di errori è necessario riprendere dall'inizio.

Comando

E' basato sull'introduzione di un codice, mediante una tastiera: ogni volta cambia lo stato operativo, da RIPOSO a SERVIZIO e viceversa. Ogni variazione viene evidenziata dalle tastiere con un suono lungo.

Dopo aver completato un codice il sistema si dispone per 5 secondi in attesa di ulteriori comandi:

1 = SERVIZIO 1 2 = SERVIZIO 2 3 = SERVIZIO totale 0 = RIPOSO

e quindi non può riconoscere un nuovo codice.

Per introdurre nuovamente un codice è necessario attendere almeno 5 secondi o premere il tasto E.

Stati Operativi

Lo stato del sistema è comandato tramite le tastiere **TELEPAD 306**.

<i>RIPOSO</i>	solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme
<i>SERVIZIO</i>	tutti gli ingressi sono attivi e possono provocare l'allarme; prima di mettere in SERVIZIO verificare che siano accese le spie PRONTO ed ALIMENTAZIONE
<i>PARZIALE</i>	stato di servizio nel quale sono attivi solo alcuni ingressi
<i>USCITA</i>	ritardo che consente di abbandonare i locali protetti, quando si mette in servizio; solo al termine di questo periodo potrà scattare l'allarme
<i>ENTRATA</i>	ritardo programmabile che consente di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme, quando si rientra nei locali protetti; è segnalato da un avviso acustico di preallarme
<i>ALLARME</i>	segnalazione acustica, di durata programmabile, attivata da una intrusione
<i>BLOCCO</i>	sono disattivati tutti i circuiti, anche quelli di autoprotezione, ed è possibile aprire la centrale senza che scatti l'allarme

Stato di Blocco

Mettendo a riposo e poi premendo F+5 si mette il sistema in stato di blocco; premendo un tasto numerico qualsiasi si torna a riposo. È necessario mettere in blocco prima di aprire il contenitore della centrale e prima di qualsiasi intervento sulle tastiere e sui circuiti di autoprotezione, per evitare che scatti l'allarme.

Segnalazioni Visive

Lo stato del sistema è segnalato dalle 3 spie della tastiera **TELEPAD 306**.

Spia rossa	conferma lo stato operativo della centrale: accesa in SERVIZIO, spenta in RIPOSO, lampeggia in SERVIZIO PARZIALE
Spia verde	PRONTO all'inserimento, conferma l'efficienza dell'impianto, che può essere messo in servizio; si spegne al termine del tempo di uscita; lampeggia in seguito ad un allarme, ed il lampeggio termina passando da RIPOSO a SERVIZIO
Spia gialla	ALIMENTAZIONE - AUTOPROTEZIONE: deve essere sempre accesa: lampeggia in caso di anomalie, e si spegne se manca la tensione di rete

Ingressi

Gli ingressi devono essere normalmente chiusi al negativo dell'alimentazione, per mezzo dei sensori di allarme. Quando l'impianto è in servizio, ogni volta che un ingresso viene aperto scatta l'allarme.

Al termine del ciclo di allarme, dopo una pausa di 20", la centrale si dispone nuovamente in attesa, ed un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro circuito, o dello stesso se prima è stato ripristinato.

Al termine del tempo di uscita la centrale verifica comunque lo stato degli ingressi, ed attiva l'allarme se trova un sensore già in allarme.

Ingresso di Autoprotezione

In stato di riposo, l'ingresso di autoprotezione può attivare un solo allarme di durata 1 minuto. Passando da riposo a servizio non scatta l'allarme, anche se l'ingresso è aperto, ed è possibile utilizzare comunque l'impianto. In servizio l'allarme per autoprotezione è lungo come per intrusione.

Ingressi di Allarme

L'ingresso 1 genera l'allarme con ritardo, ed è normalmente collegato a sensori posti nei locali di accesso all'ambiente protetto.

L'ingresso 2 genera l'allarme istantaneamente, ed è indicato per altre protezioni interne o perimetrali: viene ignorato nel ritardo di entrata, se prima si è attivato l'ingresso 1.

L'ingresso 3 genera l'allarme istantaneamente, ed è adatto alle protezioni perimetrali.

Parzializzazione degli Ingressi

Dopo avere composto il codice, premendo entro 5 sec il tasto 1 si ottiene uno stato di servizio parziale, evidenziato dal lampeggio della spia SERVIZIO, in cui sono attivi i soli ingressi 1 e 3.

Premendo 2 si attivano invece gli ingressi 1 e 2, e la spia SERVIZIO emette 2 brevi lampi seguiti da una pausa. Gli stati di SERVIZIO parziale consentono l'utilizzo dell'impianto anche se un sensore è guasto o in presenza di persone all'interno dei locali protetti.

Autoesclusione degli Ingressi

Quando un ingresso ha provocato 3 cicli di allarme viene escluso automaticamente e vengono ignorate ulteriori situazioni di allarme provenienti da quel circuito, ferma restando la possibilità di attivare le segnalazioni in seguito ad allarmi provenienti dagli altri ingressi.

Ogni volta che la centrale viene messa in servizio il conteggio degli allarmi si azzerava.

Visualizzazioni

Quando il sistema è a RIPOSO, premendo F+7 le spie evidenziano per 5 secondi lo stato dei sensori, in questo modo: spia verde = ingresso 1, spia rossa = ingresso 2, spia gialla = ingresso 3. Analogamente, premendo F+8 vengono presentate le memorie di allarme.

Le memorie si azzerano automaticamente ogni volta che la centrale passa da riposo a servizio.

Programmazione dei Parametri

I parametri di funzionamento sono definiti da 4 ponticelli, denominati A - B - C - D, situati sulla scheda della centrale, vicino al microprocessore.

I ponticelli A e B selezionano il ritardo di entrata:

0" = A si B si	20" = A no B si	40" = A si B no	60" = A no B no
----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Il ritardo di uscita è uguale a quello di entrata aumentato di 10".

Il ponticello C seleziona la durata dell'allarme:

assente = 1'	presente = 5'
--------------	---------------

Il ponticello D programma l'ingresso CE:

presente	il sistema va a riposo chiudendo l'ingresso al negativo ed in servizio aprendo
assente	il sistema va in servizio con un impulso al negativo, e va in riposo solo con il codice

Attivazione

La centrale nuova è programmata con il codice **1** uguale a **1 2 3 4 5 6**, che permette di introdurre i propri codici. Dopo avere messo il sistema a riposo con il codice 1, premendo F+1 si accede alla variazione del codice 1, e con F+2 si può variare il codice 2.

La spia verde lampeggiante nelle tastiere indica la richiesta di immissione delle 6 cifre, ed il successivo lampeggio della spia gialla chiede la ripetizione per conferma.

Il codice 2 può essere annullato premendo F+E nella fase di variazione del codice.

Riattivazione

In caso di necessità un pulsante sul circuito della centrale, vicino al microprocessore, consente l'introduzione immediata di un nuovo codice 1.

Per motivi di sicurezza il pulsante non funziona durante l'allarme e nei primi 3 minuti dopo che la centrale è stata alimentata.

Installazione

La centrale *SECURBOX 363* viene fornita completa di una tastiera *TELEPAD 306*.

Fissare stabilmente il contenitore a parete, passare il cavo di rete nel foro apposito, e bloccarlo con la fascetta predisposta. Collegare il coperchio con il cavo di terra.

Non collegare la batteria sino al termine della installazione, per evitare l'intervento dei fusibili di protezione in caso di corto circuito accidentale durante l'installazione.

Collegamenti

Collegare al negativo lo schermo di tutti i cavi dell'impianto. Chiudere gli ingressi non utilizzati.

La lunghezza massima dei collegamenti delle tastiere è di 200 m.

Collegare il dispositivo di protezione del contenitore mediante il connettore predisposto.

—	negativo comune	A1	contatto aperto a relè 1 diseccitato
+	uscita positivo dopo fusibile	R1	contatto comune scambio relè 1
S	collegamento seriale alle tastiere	C1	contatto chiuso a relè 1 diseccitato
		A2	contatto aperto a relè 2 diseccitato
1	ingresso ritardato	R2	contatto comune scambio relè 2
2	ingresso istantaneo interno	C2	contatto chiuso a relè 2 diseccitato
3	ingresso istantaneo	CE	ingresso comando programmabile
AP	ingresso autoprotezione	SE	uscita RIPOSO o per led SERVIZIO

Il relè 1 normalmente è eccitato, e diseccita durante l'allarme, mentre il relè 2 eccita durante l'allarme. Utilizzare il relè 2 per le sirene interne, ed il relè 1 per gli avvisatori autoalimentati.

Avvertenze

Quando viene alimentata, la centrale inizia a funzionare solo dopo 3 minuti. In questo tempo i sensori dell'impianto si stabilizzano e non vengono generati allarmi impropri dopo la mancanza totale dell'alimentazione.

Conoscendo un codice valido, è comunque possibile attivare la centrale senza attendere 3 minuti.

